Il dibattito al CC

(Dalla pag. 9)

E' nel corso di questa attività a livello di fabbrica che occorre ricercare in concreto, nel contatto con le altre forze politiche, una risposta non «di vertice» ai problemi che il fallimento del centro-sinistra lascia aperti ed apre; una risposta che dallo sviluppo di un autonomo movimento rivendicativo investa il terreno economico e il terreno politico-ideale.

Dopo aver ricordato le altre scadenze di lavoro del Partito (battaglia urbanistica, rilancio del movimento associativo nelle campagne, riforma sanitaria), Barca ha rilevato come partendo da questi e dagli altri problemi oggi drammaticamente aperti si possa oggi avere non solo la garanzia di non fare della battaglia politica una «battaglia di formule», ma anche la garanzia di intervenire nel modo più incisivo e positivo nel travaglio di una parte delle forze del centro-sinistra, nel dibattito aperto tra le forze di sinistra. Di fronte a questo travaglio sarebbe un errore farsi prendere dalla tentazione delle «scorciatoie» per giungere ad una nuova maggioranza: il problema è quello di far prevalere una politica, una linea diversa non solo da quella oggi in atto ma diversa da quella che sulla base di analisi superate e di ipotesi errate fu alla base della formazione del centro-sinistra, e per la soluzione di questo problema non decidono tanto gli accorgimenti tattici quanto la capacità di dare risposte adeguate ai problemi aperti e di realizzare una nuova unità attorno a queste risposte.

COPPOLA

Condivide il giudizio che la tattica parlamentare comunista nella elezione del Presidente della Repubblica è stata giusta ed è riuscita ad ottenere il migliore risultato possibile su questo terreno. Il successo conseguito e la situazione nuova che esso ha rivelato e contribuito a determinare all'interno della DC ci consentono tuttavia di porci interrogativi che vanno al di là della vicenda parlamentare e investono *i tempi* della nostra iniziativa durante tutta la lunga crisi aperta dalla malattia di Segni e, ancor più, *il terreno di scontro* su cui sarebbe stato possibile estendere e impegnare a fondo la battaglia se avessimo misurato a tempo e nella sua reale portata le lacerazioni della DC e la crisi dello schieramento di centrosinistra. Se sono giuste queste considerazioni, la risoluzione della Direzione, con il suo appello al Paese, è forse arrivata un po' tardi, quando cioè la crisi era giunta a un punto molto acuto e quando l'iniziativa poteva apparire ispirata soprattutto dall'esigenza di fronteggiare l'offensiva reazionaria e qualunquistica che era una componente del gioco doroteo. A quel punto erano ormai ristretti i tempi per sviluppare tutto il nostro potenziale di lotta nel Paese e per tentare di creare quelle condizioni per sbocchi più avanzati che le reciproche preclusioni tra sinistra laica e cattolica rendevano impossibili sul terreno parlamentare. Ciò avrebbe anche consentito di portare su un terreno più fecondo la crisi della DC e del centro sinistra e consentito di far maturare nella sinistra laica e in quella cattolica la consapevolezza piena della negatività di una posizione che, o accettasse di muoversi solo a condizione di salvare comunque il governo, o limitasse la posta in gioco alla conquista di un centro di potere. Portare per tempo la lotta su un terreno più vasto, con la coscienza della gravità delle tensioni che avremmo dovuto affrontare, non c'è dubbio che avrebbe creato condizioni più favorevoli per tagliare le due vie di ritirata su cui si può tentare di limitare la portata dello scacco doroteo: la via che tende a considerare l'elezione di Saragat un episodio isolato e senza prospettive e la via che mira a esaurire il problema della chiarificazione in un ritocco e in un rilancio del centrosinistra che trascuri la possibilità di trarre tutte le conseguenze dei nuovi rapporti di forza.

Questo discorso non ha soltanto un valore retrospettivo ma, al contrario, mira proprio a cogliere la contraddizione e la debolezza di una linea, come quella di Nenni, la quale tende a escludere prospettive più avanzate del centro sinistra e ripropone l'aggiornamento di una piattaforma che non soltanto non è affatto antagonistica con quella del rilancio dell'accumulazione capitalistica (richiesto brutalmente dal dott. Carli come cardine dell'azione di governo) ma non è in grado neppure di fronteggiare gli effetti del peggioramento della situazione economica e il logoramento dell'ala più avanzata della maggioranza. Il problema, per queste forze, è di prendere coscienza che le speranze riformatrici sono ridotte all'osso sotto l'urto brutale delle forze economiche dominanti e che, oggi più di ieri, è chiaro che per i socialisti e per le forze cattoliche avanzate esiste, nello schema di potere del centro sinistra, soltanto un ruolo subordinato e una funzione di copertura di un equilibrio politico che pone l'intangibilità del profitto capitalistico e delle scelte privatistiche come confini invalicabili e come ceppi paralizzanti.

L'esperienza di quest'anno ha visto il gruppo di Lombardi prendere coscienza di questo sbocco. Compito nostro è ora di offrire a queste forze, ed a quelle ancora impigliate nel centro sinistra, una prospettiva positiva e ravvicinata. Tale prospettiva deve innanzitutto fondarsi su una piattaforma programmatica e politica che colga il valore non secondario della contraddizione che lacera e paralizza sinistra cattolica e sinistra laica; una prospettiva, insomma, che parta dalle esigenze di una programmazione democratica capace di rovesciare il segno privatistico che ha marcato in modo sempre più scoperto la politica economica del centro sinistra, e che apra uno sbocco radicalmente nuovo rispetto al corso della politica governativa.

Sul terreno programmatico l'esigenza di questa scelta è sottolineata dalla maturazione di tutta una serie di problemi (legge urbanistica, questione dei trasporti, blocco della spesa pubblica, licenziamenti, crisi dei Comuni) che rendono sempre più illusorie e mistificatrici certe soluzioni di accomodamento, mentre sul terreno politico è resa più acuta dalle prospettive nuove aperte dall'esperienza del voto presidenziale. Le possibilità e la forza di uno schieramento che superi il centro-sinistra possono essere però insidiate dal pericolo che le sinistre laiche e cattoliche non colgano questo nodo essenziale e si neutralizzino a vicenda limitandosi a contendersi il ruolo di «ala sinistra» di uno schieramento chiuso a sinistra, che le relega entrambe in posizioni subalterne. Altrettanto pericolosa e illusoria è la tentazione di risolvere il problema accontentandosi di utilizzare la nostra forza, quando sia il caso, come supporto in funzione antidorotea, un supporto che non dovrebbe però proporsi di rompere ma solo di riequilibrare il sistema di potere, pur tenendo in qualche modo conto dello spostamento a sinistra del Paese e della crisi d.c. Di qui l'esigenza di rendere estremamente chiaro il discorso su questo punto, di uscire in campo aperto per portare fino alle estreme conseguenze la sconfitta dorotea, di tagliare la strada ai recuperi moderati che riducono la chiarificazione a qualche ritocco formale. Si tratta di dare a tutte le forze democratiche la coscienza della posta in gioco e della possibilità di vincere la battaglia a distanza ravvicinata senza tuttavia nascondersi che questa è una prospettiva né rosea né facile. D'altra parte un recupero doroteo, con la mediazione di Moro, riproporrebbe lo stesso problema più avanti ma in condizioni certamente più difficili e rischiose.

GULLO

Il compagno Gullo sottolinea la giustezza della linea seguita dal Partito nella recente battaglia per l'elezione del Presidente della Repubblica e concorda con il giudizio positivo dato da Longo nel suo rapporto alla soluzione che alla lotta in Parlamento è stata data con la elezione di Saragat. Egli afferma che una diversa soluzione — quella della scelta di Fanfani — sarebbe stata negativa poichè questo leader esprime concezioni corporative e integraliste.

Si dice che l'eventuale elezione di Fanfani avrebbe rappresentato un elemento di profonda rottura del centro-sinistra. Ma di che rottura si sarebbe trattato dal momento che una stessa parte della sinistra d.c. — i basisti — non hanno fiducia in lui? Perciò la soluzione trovata con la elezione di Saragat — che Longo ha giustamente valorizzato — mi trova concorde. Essa infatti si è davvero tradotta in un elemento di rottura del fronte del centro-sinistra come provano i contrasti che in quel fronte sono nati, il fatto che il PSI chiede chiarimenti alla DC e questa al PSI e che il partito di Moro stesso è scompigliato al suo interno.

Che cosa si poteva ottenere di più? Ma vi è un altro elemento che deve essere messo in rilievo. Ed è che la soluzione Saragat ci ha portati a marciare sempre insieme al PSI. Questo è un dato positivo se è vero che la unità dei partiti che tendono al socialismo deve essere una nostra meta costante. Non so se sarebbe stato nostro interesse puntare su Fanfani poichè ciò non avrebbe fatto che scavare ancor più la divisione tra noi e i socialisti.

Gullo mette inoltre in rilievo la presa di posizione che — dopo l'elezione di Saragat — si è avuta a Sorrento da parte dei giovani della DC i quali hanno affermato che occorre che la DC cambi politica perchè solo così può giustificare la sua presenza nello scacchiere della vita politica nazionale. Proprio questa presa di posizione — con la quale si richiede alla DC di imboccare una nuova via democratica — sottolinea, in particolare, la importanza degli obiettivi raggiunti dalla linea da noi seguita.

Nel dibattito sono intervenuti altri compagni. Pubblicheremo domani il resoconto dei loro interventi.

Praga

Fecondo incontro tra la cultura italiana e ceca

Dal nostro corrispondente

PRAGA, 14

Si è conclusa ieri a Praga la visita della delegazione di scrittori e di uomini di cultura italiani in Cecoslovacchia, su invito della associazione degli scrittori cecoslovacchi. I nomi dei delegati italiani dicono da soli l'importanza della visita: Carlo Levi, Pier Paolo Pasolini, Carlo Bernari, Giansiro Ferrata, Rino Dal Sasso, Mario Spinella, Rossana Rossanda, Franco Ferri, Luisa Roioli, sono stati gli interlocutori di un intenso e appassionato dialogo che per cinque giorni consecutivi ha messo a confronto due culture, due diverse tradizioni letterarie, che pure hanno trovato in questo primo incontro un linguaggio e una problematica comuni.

Non si è trattato come del resto appare ben chiaro dalla composizione della delegazione italiana, di un confronto tra posizioni collettive da una parte e dall'altra, fra esponenti di una tendenza o di una ispirazione ideologica con esponenti di un'altra tendenza o ispirazione ideologica, ma di uno scambio di idee tra singoli uomini di cultura, sia da parte italiana che da parte cecoslovacca. Non è stato difficile nel corso degli incontri e delle discussioni, notare sfumature diverse, a volte una aperta differenza di opinioni tra i componenti della delegazione italiana così come fra gli interlocutori cecoslovacchi: la polemica ne è risultata più viva e dialettica, la comprensione più facile ed immediata.

La visita si è articolata in una serie di incontri — con le redazioni delle riviste culturali *Literarni Noviny* e *Plamen* e con un gruppo di scrittori, di critici e di giornalisti di Praga — e in un convegno con i principali scrittori cecoslovacchi, durato due giorni, al castello di Dobris a una quarantina di chilometri da Praga, di proprietà dell'associazione degli scrittori, usato sia in occasioni di questo genere sia come sede di lavoro o di riposo per gli scrittori cecoslovacchi.

Saranno naturalmente i delegati italiani che dovranno fare un bilancio ed esprimere un giudizio meditato sul contenuto dei dibattiti e sul significato degli incontri. Ci limitiamo qui ad indicarne per sommi capi, il contenuto essenziale.

Il comunicato emesso alla fine del convegno di Dobris così riassume l'elenco degli argomenti trattati: la funzione della letteratura nella società contemporanea e il rapporto della avanguardia artistica contemporanea con l'avanguardia degli anni venti-trenta; l'impegno sociale degli intellettuali e quindi il rapporto fra l'arte d'avanguardia e la cultura popolare; il problema dell'autonomia della ricerca culturale come contributo allo sviluppo della teoria marxista.

Il comunicato afferma pure che i partecipanti al convegno hanno convenuto che la cultura socialista non può svilupparsi in una chiusura provinciale che non si renda conto dei problemi che sgorgano dalla letteratura e dall'arte mondiale, ma deve essere capace di affrontare tutti i pensieri e le idee che ne sollecitino lo sviluppo.

Oltre ad un singolare interesse di informazione reciproca, gli incontri hanno avuto momenti di appassionata tensione, attorno ai tempi, ad esempio, dei rapporti fra politica e cultura. Gli ospiti cecoslovacchi hanno seguito con vivissimo interesse le posizioni del nostro partito in questo campo, esposte lucidamente in diverse occasioni dalla compagna Rossanda, e il dibattito che attorno a queste posizioni si è svolto all'interno stesso della delegazione italiana.

Crediamo infine che vada sottolineato il fatto che sia stata proprio la Cecoslovacchia ad ospitare un tale incontro: un paese dove non solo l'interesse per la cultura italiana ha profonde ed antiche radici nella coscienza degli intellettuali e del popolo, ma dove si assiste in questo momento ad uno sforzo eccezionale di ricerca, di riflessione e di analisi sui problemi del rapporto fra l'impegno dell'intellettuale nella società e nella creazione culturale, sulla necessaria liberazione dalle incrostazioni e dalle deformazioni dogmatiche del marxismo, sul contributo della cultura a questo sviluppo creativo. Le discussioni di questi giorni, l'impegno sincero da ambedue le parti di continuarle e di approfondirle, daranno certamente i loro frutti sia in Cecoslovacchia che in Italia.

Vera Vegetti

Rinvenuti i resti di Anne Mowbray la bimba vittima di Riccardo III

LONDRA, 14

Il museo di Londra ha annunciato la scoperta di una bara contenente i resti di Anne Mowbray, sposa-bambina del principe Riccardo, il figlio più giovane di quel re Edoardo IV che, insieme al fratello Edoardo, venne barbaramente assassinato, secondo la tradizione, nella torre di Londra, per ordine di Riccardo duca di Gloucester, il Riccardo III di Shakespeare. Il racconto dell'uccisione dei due piccoli è uno degli episodi più altamente drammatici della tragedia.

Anne aveva appena cinque anni quando andò sposa al principe, che ne aveva appena quattro e mezzo, e morì nel 1481 all'età di otto anni e undici mesi. Il museo ha comunicato che sui resti della principessa sono in corso studi scientifici e archeologici al termine dei quali le spoglie mortali di Anne saranno nuovamente sepolte presso la tomba del principe Riccardo, nell'abbazia di Westminster.

schermi e ribalte

I Virtuosi di Roma diretti da R. Fasano a Santa Cecilia

Oggi alle 21,15 alla Sala dei Concerti di via dei Greci per la stagione di musica da camera dell'Accademia di S. Cecilia secondo concerto (tagl. n. 5) con i «Virtuosi di Roma» diretti da Renato Fasano. In programma musiche di Vivaldi (Estro armonico), Bach e Ignoto musicista del XVIII secolo. Biglietti in vendita dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20,30 al botteghino di Via Vittoria 6 e dalle 20.30 in via dei Greci.

«Tristano e Isotta» e «Nozze» all'Opera

Domani, alle ore 20.30 (si prega di fare attenzione all'orario), sesta recita in abbonamento alle «prime» serali con «Tristan und Isolde» di Richard Wagner, in lingua tedesca (rappr. n. 24). Maestro direttore Andre Cluytens, regia di Wieland Wagner. Interpreti principali: Anya Silya, Kerstin Meyer, Hans Beirer, Gustav Neidlinger, Martti Talvela. Domenica 17, alle ore 17, fuori abbonamento, replica delle «Nozze di Figaro».

CONCERTI

AULA MAGNA
Domani alle 17,30 (in abbon. n. 9) concerto del Quartetto Perrenin con la partecipazione del flautista Severino Gazzelloni. In programma musiche di Mozart.

SOCIETA' DEL QUARTETTO
Giovedì alle 17,30 (Sala Borromini) concerto della violinista francese Marise Regard.

TEATRI

ARLECCHINO
Alle 22 Carmelo Bene presenta: «Manon» di C. Bene con Rotoli, R. B. Scerrino, L. Mancinelli, Vida, Maulini, Kell, Jurakic, Kustermann Florio. Boido Regia dell'autore. Ultime repliche.

ARTISTICO OPERAIA
Domenica alle 17,15 replica di «Dio salvi la Scozia» 3 atti di Nicola Manzani

BORGO S. SPIRITO
C.ia D'Origlia-Palmi. Domenica alle 16,30: «Giulietta e Romeo» di W. Shakespeare. Prezzi familiari.

DELLA COMETA
Alle 21,15 il T.d.N. presenta Peppino De Filippo in: «L'avaro» di Molière con Nino Besozzi, Lidia Martora, Luigi De Filippo. Regia Maner Lualdi.

DELLE MUSE (Via Forlì 43, tel. 862948)
Alle 22 C.ia di prosa G. Cobelli - I. Schoeller con Gianna Piaz in: «La caserma delle fate» di G. Badessi. G Cobelli. Scene e costumi Luzzati. Musiche G. Proietti. Regia G Cobelli. Ultime repliche

ELISEO
Alle 21 Comedie Française con: «Britannicus» di Racine.

FOLK STUDIO (Via G. Garibaldi 58)
Alle 22 Bert Ford, Juan Capra, Caterina Bueno.

GOLDONI
Alle 21,15 C.ia di Cesco Baseggio con: «Slor Tita Paron» di Gino Rocca. Ultime repliche.

PANTHEON (Via B. Angelico - Collegio Romano - telefono 832.254)
Domani e domenica alle 16.30 le marionette di Maria Accettella presentano: «Pinocchio» di I. Accettella e Ste.

PARIOLI
Alle 22: «La manfrina» di Ghigo De Chiara uno spettacolo nel mondo di G Belli con A Chelli, R Billi, E Garinei, F. Fiorentini, M Quattrini, L. De Bernardis, Luisa e Gabriella Regia F Enriquez

PICCOLO TEATRO DI VIA PIACENZA
Alle 22 Marina Lando e Silvio Spaccesi con: «Il petto e la coscia» di Montanelli; «La cruna dell'ago» di Vasile, «Opere di bene» di Gazzetti. Ultima settimana.

QUIRINO
Alle 21,15 Rina Morelli e Paolo Stoppa nello spettacolo di J. Littlewood e C. Chilton: «Oh che bella guerra» riduz. italiana di G Guerrieri. Adattamento canzoni G. Negri. Coreografie J Kauflin. Regia J. Kilty Collab. regia M. Aliprandi. Orchestra diretta da S. Potenza. Ultimi giorni.

RIDOTTO ELISEO
Alle 21,15 spettacoli gialli: «La corda al collo» di J. Lee Thompson con Giullo Platone, Corrado Sonni, Della D'Alberti, Igea Sonni. Regia G. Platone.

ROSSINI
Alle 21,15 la Stabile di prosa romana di Checco Durante, Anita Durante, Leila Ducci, Enzo Liberti presenta: «Amore in condominio» di A. Muratori. Ultime repliche.

SATIRI (Tel. 565.325)
Alle 21,15 C.ia Renzo Giovampietro, Andrea Bosic, Marisa Belli, presenta: «Processo per magia» (De Magia) di Apuleio di Madaura Regia R Giovampietro

SISTINA
Alle 21,15 Garinei e Giovannini presentano Renato Rascel e Delia Scala in: «Il giorno della tartaruga» musiche di Rascel. Costumi Coltellacci. Coreografie Buddy Schwab.

TEATRO DEI RAGAZZI (al Ridotto Eliseo)
Alle 16 dal «Cuore» di E De Amicis: «Il tamburino sardo», «Piccola vedetta lombarda», «Sangue romagnolo», «Piccolo patriota padovano».

ATTRAZIONI

MUSEO DELLE CERE
Emulo di Madame Toussand di Londra e Grenvin di Parigi. Ingresso continuato dalle 10 alle 22

INTERNATIONAL L. PARK (Piazza Vittorio)
Attrazioni, ristorante, bar, parcheggio

Teatro ARLECCHINO
V. S. Stefano del Cacco
ore 22
MANON
di C. BENE
Prenotazioni al botteghino
Telefono 68.85.69
ULTIMISSIME REPLICHE

CIRCO AMERICANO (Viale Tiziano - Palazzetto dello Sport)
Sino al 19 gennaio. Spett. ore 16 e 21. Prenotazioni biglietterie circo tel. 306.645 e agenzie CIT. Visitate il grandioso zoo. Locale riscaldato. Ampio parcheggio.

VARIETÀ

AMBRA JOVINELLI (713.306)
Il trionfo dei 10 gladiatori SM ◆ e Grande rivista Le Rugantine

DELLE TERRAZZE
Spettacolo teatrale Compagnia i Brutos

LA FENICE (Via Salaria 35)
Il trionfo dei 10 gladiatori SM ◆ e Grande rivista Baraonda di donne

VOLTURNO (Via Volturno)
Accadde ad Atene, con J. Mansfield SA ◆ e rivista M. Martana

CINEMA
Prime visioni

ADRIANO (Tel 352.153)
Agente 007 missione Goldfinger, con S. Connery (alle 15-18.10-20.35-22.50) A ◆

ALHAMBRA (Tel. 783.792)
Cleopatra, con L. Taylor SM ◆

AMBASCIATORI (Tel. 481.570)
Che fine ha fatto Totò Baby, con Totò (alle 15.30-17.20-19.10-20.55-22.50) C ◆

AMERICA (Tel. 586.168)
Agente 007 missione Goldfinger, con S. Connery A ◆

ANTARES (Tel. 890.947)
Missili in giardino, con Paul Newman (ap 15,30, ult. 22,50) SA ◆◆

APPIO (Tel. 779.638)
Per un pugno di dollari, con C Eastwood A ◆◆

ARCHIMEDE (Tel. 875.567)
Goodbye Charlie (alle 16.30 - 19.15-22)

ARISTON (Tel. 353.230)
Baciami stupido, con K Novak (alle 15-17.40-20.10-22.50) SA ◆◆

ARLECCHINO (Tel. 358 654)
I quattro di Chicago, con F. Sinatra (alle 16-18.05-20.20-23) M ◆

ASTORIA (Tel. 870.245)
Che fine ha fatto Totò Baby, con Totò C ◆

ASTRA (Tel. 848.326)
A proposito di tutte queste signore, con I Bergman SA ◆◆◆

AVENTINO (Tel. 572.137)
Per un pugno di dollari, con C Eastwood A ◆◆

BALDUINA (Tel. 347.592)
Il caso del cavallo senza testa, con J. P Aumont SA ◆

BARBERINI (Tel. 471.107)
Lilith (prima) (alle 15.30-17.50-20.15-23)

BOLOGNA (Tel. 426.700)
Terra selvaggia A ◆

BRANCACCIO (Tel. 735.255)
Il giustiziere di Londra, con D Borsche G ◆

CAPRANICA (Tel. 672.465)
Scandalo in società (prima) (ap. 15,45, ult 22,30)

CAPRANICHETTA (672.465)
Deserto rosso, con M. Vitti (ap 15.30, ult 22,45) (VM 14) DR ◆◆◆

COLA DI RIENZO (350.584)
Per un pugno di dollari, con C Eastwood (alle 16 - 18.20 - 20.25-22.50) A ◆◆

CORSO (Tel. 671.691)
Le belle famiglie, con Totò (alle 16-18.10-20.25-22.45) SA ◆

EDEN (Tel. 3.800.188)
Che fine ha fatto Totò Baby, con Totò C ◆

EMPIRE - CINERAMA (Viale Regina Margherita - Telef. 847.719)
Questo pazzo pazzo pazzo pazzo mondo, con S Tracy (alle 16-19.30-22.45) SA ◆◆◆

EURCINE (Palazzo Italia all'EUR - Tel 5.910.906)
La notte dell'Iguana, con Ava Gardner (alle 15.30-17.45-20.05-22.45) (VM 18) DR ◆◆

EUROPA (Tel. 865.736)
Il magnifico cornuto con U Tognazzi (alle 15,30-17.40-20.10-22.45) (VM 14) SA ◆◆

FIAMMA (Tel 471.100)
Le ultime 36 ore, con J Garner (alle 15.50-18-20.25-22.50) G ◆◆

FIAMMETTA (Tel. 470.464)
Topkapi, con P Ustinov (alle 15.10-17.15-19.40-22) G ◆◆

GALLERIA (Tel. 673.267)
Il disco volante, con A Sordi SA ◆◆

GARDEN (Tel. 652.384)
Per un pugno di dollari, con C Eastwood A ◆◆

GIARDINO (Tel. 894.946)
Donne facili, con B Laforet (VM 18) DR ◆◆

MAESTOSO (Tel 786.086)
Scandalo in società (prima) (alle 15-17.25-20.05-22.50)

MAJESTIC (Tel. 674.908)
La spada nella roccia (ult 22.50) DA ◆◆

MAZZINI (Tel. 351.942)
Donne facili, con B Laforet (VM 18) DR ◆◆

METRO DRIVE-IN (6.050 152)
L'oltraggio, con P. Newman (alle 20-22.45) DR ◆◆

METROPOLITAN (T. 689.400)
Matrimonio all'italiana, con S. Loren (alle 15,45-18.20-20.30-23) DR ◆◆

MIGNON (Tel. 669.493)
La tomba insanguinata, con M. Leipniz (alle 15.30-17.15-19-20.45-22.50) G ◆

MODERNISSIMO (Galleria S. Marcello - Tel. 640.445)
Sala A: I diavoli del Pacifico. Sala B: Breve chiusura

MODERNO (Tel. 460.285)
Le ore nude, con R. Podestà (VM 18) DR ◆◆

MODERNO SALETTA
Per un pugno di dollari, con C Eastwood A ◆◆

MONDIAL (Tel. 834.876)
Per un pugno di dollari, con C. Eastwood A ◆◆

NEW YORK (Tel. 780.271)
Agente 007 missione Goldfinger, con S. Connery (alle 15-18.10-20.35-22.50) A ◆

NUOVO GOLDEN (755.002)
I diavoli del Pacifico (ult 22.50)

OLIMPICO (Tel. 303.639)
Donne facili, con B. Laforet (VM 18) DR ◆◆

PARIS (Tel. 754.366)
Cinque per la gloria, con Raf Vallone (ap. 15, ult. 22,50) DR ◆

PLAZA (Tel. 681.193)
Cleopatra, con L. Taylor (alle 15-18.15-21.45) SM ◆

QUATTRO FONTANE (Telefono 470.265)
Cinque per la gloria, con Raf Vallone (ap 15, ult. 22.50) DR ◆

QUIRINALE (Tel. 462.653)
Scandalo in società (prima) (alle 16.15-19.40-22.35)

QUIRINETTA (Tel. 670.012)
Spionaggio a Washington, con R. Vaughn (alle 16-18.15-20.20-22.50) G ◆

RADIO CITY (Tel. 464.103)
Agente 007 missione Goldfinger, con S Connery A ◆

REALE (Tel. 58023)
Cinque per la gloria, con Raf Vallone (alle 15-17-18.55-20.50-22.50) DR ◆

REX (Tel. 864.165)
Il vangelo secondo Matteo, di P.P. Pasolini (alle 16-19-22.30) DR ◆◆◆

RITZ (Tel. 837.481)
I diavoli del Pacifico

RIVOLI (Tel. 460.883)
Spionaggio a Washington, con R Vaughn (alle 16-18.15-20.20-22.50) G ◆

ROXY (Tel. 870.504)
Scandalo in società (prima) (alle 16,15-19,40-22,30)

ROYAL - CINERAMA (Telefono 770.549)
Il grande sentiero, con Richard Widmark (alle 15.30-18.45-22.30) A ◆◆

SALONE MARGHERITA (Telefono 671.439)
Cinema d'essai: Il piccolo Cesare, con E. G. Robinson DR ◆◆◆◆

SMERALDO (Tel. 351.581)
Non mandarmi fiori, con Doris Day SA ◆◆

SUPERCINEMA (Tel. 485.498)
Fantomas '70 (prima) (alle 15-17.05-19-20.55-23)

TREVI (Tel. 689.619)
Topkapi, con P. Ustinov (alle 16-18.05-20.25-23) G ◆◆

VIGNA CLARA (Tel. 320.350)
La notte dell'Iguana, con Ava Gardner (alle 15.45-18.05-20.20-22.45) (VM 18) DR ◆◆

Seconde visioni

AFRICA (Tel. 8.380.728)
Gunpoint, con F. Mc Murray A ◆

AIRONE (Tel. 727.193)
Nick Carter non perdona, con D Dayle G ◆

ALASKA
La pistola che canta

ALBA (Tel. 570.855)
All'Ovest niente di nuovo, con L. Ayres DR ◆◆◆◆

ALCE (Tel. 632 648)
Lasciate sparare a chi ci sa fare, con E Costantine SA ◆

ALCYONE (Tel. 8.360.930)
Prima linea chiama commandos DR ◆

ALFIERI
I due seduttori, con M Brando SA ◆◆

ARALDO
I malamondo (VM 18) DO ◆◆

ARGO (Tel. 434 059)
Donne calde di notte (VM 14) DO ◆

ARIEL (Tel. 530.521)
Ore rubate, con R Podestà (VM 18) DR ◆◆

ARS
L'uomo che non voleva uccidere, con D Murray A ◆◆

ASTOR (Tel. 7.220.409)
I soliti ignoti, con V Gassman C ◆◆◆

ATLANTIC (Tel. 7.610.656)
I rinnegati dell'isola misteriosa con D Andrews A ◆

AUGUSTUS (Tel. 655 455)
Il treno, con B Lancaster DR ◆

AUREO (Tel. 880.606)
Le calde amanti di Kyoto DR ◆

AUSONIA (Tel. 426.160)
Il prezzo della paura

AVANA (Tel. 515 597)
David e Lisa, con J Margolin DR ◆◆◆

BELSITO (Tel. 340.887)
Scusa me lo presti tuo marito? con J. Lemmon SA ◆◆

BOITO (Tel. 8 310.198)
La locanda della sesta felicità, di I Bergman DR ◆

BRASIL (Tel. 552.350)
Ursus terrore dei Kirghisi SM ◆

BRISTOL (Tel. 7.615.424)
La ballata dei mariti C ◆

BROADWAY (Tel. 215.740)
La leggenda dell'arciere di fuoco, con V Mayo A ◆◆

CALIFORNIA (Tel. 215.266)
Il grande bluff, con E Costantine SA ◆

CINESTAR (Tel. 789.242)
Italian Sexy Show DO ◆

CLODIO (Tel. 355.657)
Voglio essere amata in un letto di ottone, con D. Reynolds S ◆

COLORADO (Tel. 6.274.287)
Duello nel Texas, con R. Harrison A ◆

CORALLO (Tel. 2.577.207)
Il ladro del re, con E Purdom A ◆

CRISTALLO (Tel. 481.336)
Il forte dei disperati, con J. Harden DR ◆

DEL VASCELLO (Tel. 588.454)
Viva Las Vegas, con E. Presley M ◆

DIAMANTE (Tel. 295.250)
Il laccio rosso, di E. Wallace (VM 14) G ◆

DIANA (Tel. 780.146)
Il pelo nel mondo (VM 18) DO ◆

DUE ALLORI (Tel. 278.847)
Vita coniugale, con J Charrier (VM 14) DR ◆

ESPERIA (Tel. 582.884)
Il circo e la sua grande avventura, con J. Wayne DR ◆

ESPERO
L'occhio caldo del cielo, con D Malone A ◆◆◆

FOGLIANO (Tel. 8.319.541)
Mille e una donna (VM 18) DO ◆

GIULIO CESARE (353.360)
Il treno, con B. Lancaster DR ◆

HARLEM
Riposo

HOLLYWOOD (Tel. 290.851)
Finche dura la tempesta, con J Mason DR ◆

IMPERO (Tel. 295.720)
Lancieri neri, con J. Furneaux A ◆

INDUNO (Tel. 582.495)
Il promontorio della paura, con G Peck (VM 18) DR ◆

ITALIA (Tel. 846.030)
Nick Carter non perdona, con D. Doyle G ◆

JOLLY
Il piacere e il mistero (VM 18) DO ◆◆

JONIO (Tel. 880.203)
Il marito, con A Sordi C ◆

LEBLON (Tel. 552.344)
La tigre dei sette mari, con G M. Canale A ◆

MASSIMO (Tel. 751.277)
La signora e i suoi mariti, con S Mc Laine SA ◆◆

NEVADA (ex Boston)
I Beatles tutti per uno M ◆

NIAGARA (Tel. 6.273.247)
Anche i boia muoiono, con B Donlevy DR ◆◆◆◆

NUOVO
I figli del deserto A ◆

NUOVO OLIMPIA (T. 670695)
Cinema selezione: Ivan il terribile, di S M Eisenstein DR ◆◆◆◆◆

PALAZZO (Tel. 491.431)
Cavalleria commandos A ◆

LILITH
Il film che gli U.S.A. ritirarono dalla Mostra Cinematografica di Venezia sarà finalmente presentato
IN ANTEPRIMA ASSOLUTA PER L'ITALIA
DA
oggi al Barberini

PALLADIUM (Tel. 555.131)
La cripta e l'incubo, con C Lee (VM 14) DR ◆

PRENESTE (Tel. 290.177)
Viva Las Vegas, con E. Presley M ◆

PRINCIPE (Tel. 352.337)
Scusa me lo presti tuo marito? con J Lemmon SA ◆◆

RIALTO (Tel. 670.763)
All'Ovest niente di nuovo, con L. Ayres DR ◆◆◆◆

RUBINO
Infernale Quinlan, con Orson Welles G ◆◆◆

SAVOIA (Tel. 865.023)
Donne facili, con B Laforet (VM 18) DR ◆◆

SPLENDID (Tel. 620.205)
I corsari del grande fiume, con T. Curtis A ◆

STADIUM (Tel. 393.280)
Inafferrabile primula nera A ◆

SULTANO (Via di Forte Bravetta - Tel. 6.270.352)
La leggenda dell'arciere di fuoco, con V Mayo A ◆◆

TIRRENO (Tel. 573.091)
Verso il Far West A ◆

TUSCOLO (Tel. 777.834)
Quella nostra estate, con M. O'Hara S ◆

ULISSE (Tel. 433.744)
La cripta e l'incubo, con C Lee (VM 14) DR ◆

VENTUNO APRILE (Telefono 8.644.577)
Delitto allo specchio, con A Lualdi (VM 18) G ◆

VERBANO (Tel. 841.295)
Picnic, con K. Novak DR ◆◆

VITTORIA (Tel. 578.736)
L'inafferrabile primula nera A ◆

Terze visioni

ACILIA (di Acilia)
I predoni del Kansas A ◆

ADRIACINE (Tel. 330.212)
La steppa, con C Vanel DR ◆◆

ANIENE
I diavoli volanti A ◆

APOLLO
Le 5 mogli dello scapolo, con D Martin SA ◆

AQUILA
Vento caldo di battaglia, con R Pellegrin DR ◆◆

ARIZONA
Riposo

AURELIO
Il segno del coyote A ◆

AURORA (Tel. 393.269)
Tokyo divisione criminale (VM 14) G ◆

AVORIO (Tel. 755.416)
L'americano, con G Ford A ◆

CASSIO
Riposo

CASTELLO (Tel. 561.767)
Operazione terrore, con Glenn Ford (VM 14) G ◆◆

CENTRALE (Via Celsa 6)
Superspettacoli nel mondo (VM 18) DO ◆

COLOSSEO (Tel. 736.255)
Il capo della gang A ◆

DEI PICCOLI
Cartoni animati

DELLE MIMOSE (Via Cassia)
Combattimento ai pozzi apaches A ◆

DELLE RONDINI
Riposo

DORIA (Tel. 317.400)
Tiok

EDELWEISS (Tel. 334 905)
Tom Jones, con A Finney (VM 14) SA ◆◆◆

ELDORADO
Ali Baba e i 40 ladroni, con M Montez G ◆

FARNESE (Tel. 564.395)
Aquile fonanti DR ◆

FARO (Tel. 520.790)
Una pallottola nella schiena, con J Vivyan A ◆

IRIS (Tel 865.536)
Veneri proibite (VM 18) DO ◆

NOVOCINE (Tel 586 235)
F.B.I. squadra omicidi, con L. Baxter (VM 14) G ◆

ODEON (Piazza Esedra 6)
Desideri d'estate, con G Ferzetti (VM 14) S ◆

ORIENTE
Riposo

OTTAVIANO (Tel. 358.059)
002 Agenti segretissimi, con Franchi-Ingrassia C ◆

PERLA
Agente federale X-3, con Victor Mature G ◆

PLANETARIO (Tel. 439.758)
I malamondo (VM 18) DO ◆◆

PLATINO (Tel. 215.314)
Cacciatori di donne, con M Spillane G ◆

PRIMA PORTA (T. 76 10.136)
Finche dura la tempesta, con J Mason DR ◆

PRIMAVERA
Riposo

REGILLA
Arcipelago in fiamme A ◆

RENO (già LEO)
Sollmano il conquistatore, con E Purdom SM ◆

ROMA
Il piacere della sua compagnia, con F. Astaire C ◆◆

**SALA UMBER